

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 del 01/07/2016;

**VISTA** la direttiva dirigenziale prot. n. 8078 del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata, ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...";

**VISTA** la nota prot. n. 12579 del 06/07/2017 con la quale il Comune di Trabia nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso, ad integrazione della nota inviata il 01/12/2016 prot. n. 20473, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in c.da Sant'Onofrio - Ditte Ricci Rosanna, Toscano Monica, Toscano Riccardo.

**VISTA** la nota prot. n. 13758 del 25/07/2017 della U.O. S2.1 – DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, riferita al Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in c.da Sant'Onofrio - Ditte Ricci Rosanna, Toscano Monica, Toscano Riccardo, chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), di



seguito elencati, alla pronuncia del relativo parere di competenza entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Palermo*
- *Città Metropolitana di Palermo – Territorio Ambiente – Parchi e Riserve, protezione civile, Sviluppo economico*
- *Ufficio del Genio Civile di Palermo*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Palermo*

**VISTE** le note dei seguenti S.C.M.A.:

- Asp di Palermo, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita, prot. n. 2088 del 11/08/2017;
- Area 2 - Dipartimento Ambiente – prot. 70918 del 11/10/2017.

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**VISTA** la nota della U.O. S2.1 – DRU, prot. n. 16134 del 08/09/2017, con la quale sono stati trasmessi, per il tramite della Segreteria della C.T.S., gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in c.da Sant'Onofrio - Ditte Ricci Rosanna, Toscano Monica, Toscano Riccardo, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.

**VISTO** il parere n. 32/2018 del 24/01/2018, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dallo Staff 2/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 1519 del 26/01/2018, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere che il Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in c.da Sant'Onofrio - Ditte Ricci Rosanna, Toscano Monica, Toscano Riccardo non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni in esso contenute.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 32/2018 del 24/01/2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 32/2018 del 24/01/2018, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in c.da Sant'Onofrio - Ditte Ricci Rosanna, Toscano Monica, Toscano Riccardo, **non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 32/2018 del 24/01/2018.

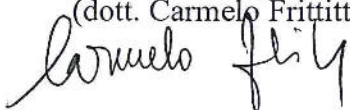
- Art. 2)** Il Comune di Trabia, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 6 FEB. 2018

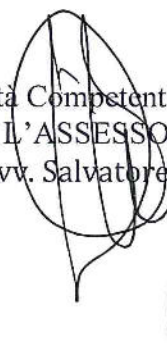
Il Dirigente della U.O. S2.1  
(ing. Salvatore Catania)

Il Dirigente del Servizio 2  
(ing. Salvatore Cirone)

Il Dirigente Generale  
(dott. Carmelo Frittitta)



L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
(On. Avv. Salvatore Cordaro)







Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale

Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

PARERE C.T.S. N. 32 DEL 24/01/18

**OGGETTO:** PA75-9 Comune di Trabia – Piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato in Contrada S.Onofrio, in z.t.o. C3 del PRG del Comune di Trabia – Foglio 12, p.lle 3026, 622 e 623 – Ditta Ricci Rosanna, Toscano Riccardo, Toscano Monica.

**PROCEDIMENTO:** Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Con nota prot. n.20473 dell'01/12/2017 e successiva nota prot. n.12579 del 06/07/2017 acquisita agli atti del Dipartimento dell'Urbanistica di questo Assessorato al prot. n. 12871 del 13/07/2017 il Comune di Trabia, nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso, al fine di avviare la procedura prevista dall'art.12 del D.Lgs. 3/4/2006, n.152 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità), il Rapporto ambientale Preliminare riguardante la revisione del parere del Servizio 1 VIA-VAS del Dipartimento del Territorio – prot. n.55662 del 19/12/2013 - relativo al piano di lottizzazione in oggetto specificato.

Il R.A.P. è stato trasmesso in formato digitale (CD-Rom) conformemente a quanto prescritto dalle procedure indicate dal Dipartimento Urbanistica e contiene tutti i dati e le informazioni necessarie per la Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n.152/2006 e ss.mm. e ii.

Il Rapporto Ambientale Preliminare comprende, pertanto:

1. la descrizione dell'intervento, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso;
2. il Modello generale di verifica esclusione d VAS – secondo l'Allegato 1 del d.lgs n. 4/08”.
3. le cartografie tematiche, l'ortofoto, lo stralcio del PRG, stralcio catastale;
4. le planimetrie di progetto, sezioni, planivolumetria ;
5. documentazione fotografica;
6. il Quadro normativo di riferimento;
7. l'inquadramento territoriale e ambientale dell'intervento attraverso lo studio delle varie componenti;
8. le opere per la riduzione degli impatti e i criteri tecnici per la costruzione delle unità edilizie e infrastrutture;
9. le azioni per la riqualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica ;
10. i potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate;
11. il Quadro sinottico delle categorie di pressioni attese dall'attuazione del piano;
12. l'analisi delle Componenti territoriali e gli elementi sensibili e vulnerabili: obiettivi di sostenibilità.
13. il nulla osta alla realizzazione dell'intervento da parte del Genio Civile di Palermo per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e idrogeologici ai sensi della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008, Prot. 187847 del 29/05/2013.
14. copia del Bonifico Bancario dell'effettuato versamento del contributo di € 1000 ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 per le spese di istruttoria ai fini dell'attivazione del procedimento (verifica di assoggettabilità);

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Con nota prot. n.13758 del 25/7/2017, il Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) individuati alla pronuncia del relativo parere di competenza, ex art.12 comma 2 del D.lgs 152/06 ed ex art. 5 del D.P.reg. 8 luglio 2014, n. 23, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota.

Con nota prot. n. 2088 del 11/08/2017, assunta al DRU al prot. n.15055 del 16/08/2017, l'ASP di Palermo, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Ambienti di Vita, quale Soggetto Competente in Materia Ambientale (S.C.M.A.) ha trasmesso il proprio contributo ritenendo che "il progetto in questione non sia, per gli aspetti igienico sanitari, assoggettabile a VAS".

Con nota prot. n. 70918 del 11/10/2017, assunta al DRU al prot. n. 18636 del 13/10/2017 l'U.T.A. di Palermo ha trasmesso il proprio contributo ritenendo che "poiché il piano di lottizzazione in C.da S'Onofrio non insiste su aree in dissesto, non è necessaria la assoggettabilità a VAS, per gli aspetti geomorfologici relativi al P.A.I.".

Ciò premesso:

**Esaminato** il contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare, che comprende la descrizione dell'intervento, le informazioni e i dati necessari per la verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso, secondo i criteri dell'art. 12 e dell'allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152.

Di seguito si riporta sinteticamente:

#### Descrizione del piano

Il piano di lottizzazione in oggetto interessa una superficie complessiva di mq 43.988,52 ed è ubicato nel territorio del Comune di Trabia in località Contrada S.Onofrio. I terreni interessati dall'intervento sono identificati nel N.C.T. di Trabia al foglio 12, con i numeri di particella 3026, 622 e 623, e sono di proprietà della Ditta Ricci-Toscano.

All' area oggetto dell'intervento, si accede tramite la SS. 113 dal bivio Pileri e la Strada Comunale S. Onofrio - Via Salina posta a sud del centro abitato di Trabia. All'interno dell'area insistono due fabbricati rurali, identificati in catasto Fg.12 alle p.lle 3027 e 3028, per complessivi mc. 868,20, in atto destinati a usi agricoli di proprietà della stessa Ditta, che vengono inclusi come cubatura all'interno del piano di lottizzazione in questione.

La superficie dei terreni interessati dal Piano di lottizzazione è la seguente:

Particella n.	Superficie
3026	mq. 42.148,38
622	mq. 360,28
623	mq. 1.479,87

per un totale di mq .43.988,52 dalla quale sono state detratte le superfici ricadenti nelle fasce di rispetto per un totale di mq 16.963,61 di seguito specificate; pertanto, la superficie utile ai fini della lottizzazione è pari a mq. 38.188,95

- Fascia di rispetto torrentizio - del torrente Morello (m.25 dalla mezzeria) - non utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica per mq. 5.799,57
- Fascia di rispetto della faglia (m.25 dalla mezzeria) utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica mq.5.651,33



- Fascia (200 mt) di rispetto dei pozzi ricadenti ad ovest del lotto terreno direzione Ovest ex art. 94, D. Lgs. 152/2006 utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica - mq. 5.512,71

La zona dell'intervento è destinata, dal vigente P.R.G. di Trabia (approvato con D. A.R.T.A. n. 43 del 27 marzo 1977 e con D. A.R.T.A. n. 185 del 10/ novembre 1979) a Zona C3 "Zona a villini", con le seguenti caratteristiche:

Densità fondiaria	mc/mq	0,40
Lotto minimo	mq	1000
Altezza massima dei fabbricati	ml	8,00
Distacco dai torrenti	ml	25,00
Distacco minimo tra i fabbricati	ml	20,00
Distacco minimo dei fabbricati dai confini del lotto e dalle strade	ml	10,00

#### Aspetti sullo stato attuale dell'ambiente, geomorfologia e previsioni sull'evoluzione futura

L'area oggetto dell'intervento ha una connotazione mediamente antropizzata e non è interessata da cosiddetti "corridoi ecologici". Gli unici vincoli presenti riguardano i pozzi e il Torrente Morello. Le fasce di rispetto e d'inedificabilità sono ampiamente rispettate dall'intervento come evidenziato nel calcolo della superficie utile lottizzabile. Particolari accorgimenti verranno previsti in fase di progettazione esecutiva al fine di cautelare maggiormente le zone di rispetto mediante l'utilizzo di barriere vegetali realizzate con vegetazione di tipo autoctono. Tali fasce di rispetto consentiranno la schermatura visiva e la ricucitura con i territori circostanti e le colture presenti. Per quanto riguarda la presenza e la eventuale influenza su zone sottoposte ai vincoli di Parchi e Riserve si rileva che nel territorio trabiense è ubicata la Riserva Naturale Orientata denominata Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto posta a distanze e altitudini tali che non hanno alcuna possibilità di ricevere effetti e impatti da parte dell'intervento progettato. Nel territorio non insistono in zone neanche limitrofe zone classificate SIC e ZPS.

Il terreno che si intende lottizzare è ubicato a quote comprese fra i + 80 ed i 110 mt. s.l.m., in una zona collinare pressoché piatta sia a SW della C.da Salina che lungo la fascia occidentale del terreno in esame, degradante dolcemente verso EST. Per quanto riguarda la pendenza media del versante interessato ci troviamo in presenza di inclinazione modesta ed uniforme inoltre il pendio, un tempo coltivato ad agrumi, è terrazzato con terrazzi che mantengono la loro originaria geometria ed ancora perfettamente stabili pur non essendo più utilizzati per le colture da molti anni. L'area è limitata in direzione SW-NE da una linea d'impluvio denominata torrente Morello, mentre a SW confina praticamente con una modesta linea d'impluvio che funge da dreno per una modesta fascia di terreno circostante.. Nell'area limitrofa all'area del lotto si rileva la presenza di un pozzo. Il vincolo prevede una edificabilità assoluta avente un raggio di 200 mt. ex art. 94, D. Lgs. 152/2006. L'edificazione futura tiene conto della zona di rispetto secondo la normativa vigente e non vengono previsti quindi interventi di edificazione di alcun tipo. L'area non presenta zone di pericolosità e rischio "P" e "R" come da classificazione del PAI.

#### Riduzione degli impatti e criteri tecnici per la costruzione delle unità edilizie e infrastrutture.

Per quanto riguarda la realizzazione dei manufatti costruttivi e delle opere d'arte verranno osservati alcuni accorgimenti al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Affinché il pendio mantenga la sua naturale stabilità le fondazioni delle unità abitative e di eventuali presidi di sostegno interesseranno sempre i terreni sottostanti alla coltre umida e di alterazione: in tal modo la predetta coltre, non essendo interessata dai carichi degli immobili da realizzare, non potrà subire sollecitazioni tali da poterne originare fenomeni gravitativi superficiali. Al fine di limitare la già modesta

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '3' above them.



attività erosiva delle acque pluviali scorrenti lungo le linee d'impluvio verrà potenziata la vegetazione arborea esistente lungo le loro sponde con essenze indigene a rapido accrescimento.

Non esistono quindi, fattori negativi che possono far temere dissesti morfologici o idrogeologici in seguito alla realizzazione della lottizzazione, né si può ipotizzare che la realizzazione della predetta possa modificare, negativamente, lo stato morfologico dei luoghi, il sistema idrografico bloccando in alcun caso il libero deflusso delle acque meteoriche e quindi, influire negativamente sulla stabilità del pendio.

Tutti i movimenti di terra saranno realizzati con cautela, rispettando le disposizioni di legge sulla sicurezza nei cantieri (D.L.14/08/1996 n° 494 e successivi) e ponendo molta cura nella protezione delle pareti degli stessi. Dal punto di vista idrogeologiche non si rilevano nell'area falde acquifere o sorgenti che possano subire inquinamenti o danneggiamenti dalla realizzazione della lottizzazione.

#### Riqualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica.

Nel corso della progettazione esecutiva riguardante le unità abitative, le reti infrastrutturali e tecnologiche verranno sempre adottati i criteri che favoriranno la ecosostenibilità e il risparmio energetico tali criteri saranno vincolanti per la realizzazione dell'intervento e verranno inseriti nelle norme di attuazione del Piano. In tale ottica il posizionamento delle unità abitative e delle infrastrutture rispetta il più possibile la naturale orografia del terreno e le piantumazioni presenti ciò al fine di ridurre al minimo qualsiasi impatto ambientale. Nella disposizione degli edifici si è tenuto conto inoltre dell'orientamento in modo da ridurre i consumi energetici dovuti all'utilizzo degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. La progettazione esecutiva sarà svolta al fine di ottimizzare la sostenibilità dei vari elementi costruttivi assicurando la massima efficienza e riducendo l'impiego delle risorse e dei consumi anche in fase di utilizzo; in sintesi verrà tenuto conto delle normative settoriali in materia di ecosostenibilità. Tutti i materiali edili e di finitura avranno la certificazione della bioedilizia. Per la progettazione e per la realizzazione degli impianti si farà riferimento al Decreto 20 luglio 2004 del Ministero delle attività produttive - "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia". In tal modo verranno coniugati gli aspetti del benessere ambientale con quelli del risparmio energetico privilegiando la tipologia di impianti funzionanti prevalentemente a irraggiamento (condizionamento con pannelli a micro capillari a soffitto; riscaldamento con impianti radianti a parete o a pavimento radiante; a battiscopa), piuttosto che quelli lavoranti prevalentemente a convezione. Particolari accorgimenti verranno previsti in fase di progettazione esecutiva al fine di cautelare maggiormente le zone di rispetto mediante l'utilizzo di barriere vegetali realizzate con vegetazione di tipo autoctono. Tali fasce di rispetto consentiranno la schermatura visiva e la ricucitura con i territori circostanti e le colture presenti.

#### Caratteristiche Ambientali:

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti:

- siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).
- non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).
- Aree soggette a vincolo paesaggistico, monumentale o archeologico;

Sussistono altresì alcune prescrizioni riguardanti le seguenti fasce di rispetto e distacchi:

- Fascia di rispetto torrentizio - Torrente Morello (m.25 dalla mezzeria) - non utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica ;
- Fascia di rispetto della faglia (m.25 dalla mezzeria) utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica);



- Fascia (200 mt) di rispetto dei pozzi ricadenti ad ovest del lotto terreno direzione Ovest ex art. 94, D. Lgs. 152/2006 utilizzabile ai fini del calcolo della cubatura massima teorica -

**Considerato che:**

- Come evidenziato dall'U.T.A. di Palermo, con nota prot. 70918 del 11/10/2017, *nelle aree oggetto del piano di lottizzazione, non è stato individuato alcun fenomeno franoso né aree soggette a pericolosità e/o rischio idraulico.*
- la zona è caratterizzata dall'esistenza di fabbricati destinati a civile abitazione di tipo stagionale (piani di lottizzazione limitrofi già realizzati) ed in parte la presenza di aree verdi, di tipo agricolo, contraddistinte da *un progressivo abbandono.*
- il R.A.P. in esame ha preso in esame gli eventuali aspetti riguardanti l'ecosistema esistente rilevando che l'area oggetto dell'intervento ha una connotazione già antropizzata e non interessata da "corridoi ecologici" né da sistemi ecologici di qualsiasi genere;
- il R.A.P. predisposto ha preso in esame eventuali impatti del piano sul clima e sulla la qualità dell'aria anche dal punto di vista acustico sia in fase di programmazione che di realizzazione non rilevando refluenze e ricadute di particolare impatto sull'ambiente circostante in quanto trattasi di intervento residenziale a carattere stagionale il cui posizionamento è di tipo rado.
- l'accessibilità al comparto insediativo è garantita dalla strada comunale ed all'interno del piano da stradelle di modesta entità che sfruttano l'andamento *orografico naturale esistente e utilizzano materiali ecocompatibili e fonoassorbenti. Le aree a verde privato e pubblico sono state ubicate tenendo conto delle fasce di rispetto e delle piantumazioni esistenti e nuove piantumazioni compatibili con le colture e le caratteristiche paesaggistiche della zona.*
- l'area è dotata di reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, rete elettrica, telefonica e fognaria).

**Considerato che per quanto riguarda Vincoli, tutele ed indirizzi specifici:**

- il P. di L. insiste su una zona già antropizzata, dotata delle necessarie opere di infrastrutturazione (viarie, tecnologiche, idriche etc..) ed è conforme alle previsioni di Piano Regolatore Generale vigente;
- non ricade all'interno di zone SIC e Zps, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare e pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza;
- non ricade in aree vincolate a Parchi e Riserve;
- non ricade in aree sottoposte a Vincoli Paesaggistici, monumentali e archeologici da parte della Soprintendenza.

Che il Piano **rispetta** in tutto le prescrizioni e i vincoli di seguito elencati:

- vincolo di in edificabilità assoluta nella fascia di rispetto dei pozzi
- fascia di rispetto del Torrente;
- fascia di rispetto della faglia.

**Rilevato** che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12, comma 2, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) sono pervenuti a questo Assessorato contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano a seguire:

- Nota prot. 2088 del 11/08/2017, dell'ASP di Palermo, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Ambienti di Vita con la quale si rappresenta che *"Esaminata la relativa documentazione, si ritiene che il progetto in questione non sia, per gli aspetti di specifica competenza, assoggettabile a VAS"*;
- Nota prot. 70918 del 11/10/2017 del Dipartimento dell'Ambiente – Area 2 – Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente con la quale si rappresenta che *"poiché il piano di lottizzazione in C.da*

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right and bottom.]*



*Sant'Onofrio non insiste su aree in dissesto non è necessaria la assoggettabilità a VAS, per gli aspetti geomorfologici relativi al P.A.I.*

**Rilevato che:**

- l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha espresso con nota Prot. 187847 del 29/05/2013 parere favorevole osta alla realizzazione dell'intervento ai sensi dell' art.13 della Legge 64/74 e alla realizzazione delle opere idrauliche ai sensi del D.M. 14.01.2008;
- il Servizio 1 VIA-VAS ha ritenuto, con parere prot. 55662 del 19/12/2013 relativo alla verifica di assoggettabilità del P.d.l., di "rimandare ogni decisione, per una possibile esclusione alla VAS alla conclusione della procedure VAS del PRG del Comune di Trabia" e pertanto, ha espresso "parere di assoggettabilità del Piano di lottizzazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui agli art.13 – 18 e 20 del D.L.Vo 152/06 e s.m.i.";
- il Comune di Trabia con nota prot.12579 del 06/07/2017 ha fatto formale richiesta a questo Assessorato di *revisione* del suddetto parere (Serv.1 – VIA VAS).

**Considerato** che per i S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo al Dipartimento regionale dell'Urbanistica ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), si deve necessariamente **ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

**Considerato che:**

- l'ASP di Palermo, ritiene che "*il progetto in questione non sia, per gli aspetti di specifica competenza, assoggettabile a VAS*";
- l'UTA ritiene che "*poiché il piano di lottizzazione in C.da Sant'Onofrio non insiste su aree in dissesto non è necessaria la assoggettabilità a VAS, per gli aspetti geomorfologici relativi al P.A.I.*";
- il Genio Civile di Palermo **ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.13 della l.64/1974 il e autorizzazione alle Opere idrauliche ai sensi del R.D. n.523 del 1904 alla realizzazione dell'intervento.**

**Valutato** che non può ritenersi ragionevole, come espresso dal Servizio 1 VIA-VAS, *rimandare ogni decisione, per una possibile esclusione alla VAS alla conclusione della procedure VAS del PRG del Comune di Trabia* riguardante un PRG ancora in fase di elaborazione.

**Valutato** che il presente Piano di Lottizzazione è conforme al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Trabia e che insiste in un territorio già dotato di opere di urbanizzazione e di reti infrastrutturali e tecnologiche inserito pertanto in un contesto ampiamente antropizzato a seguito della realizzazione di altri P.d.L..

**Valutato** che, per quanto sopra detto, data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Tutto quanto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita dall'**Autorità Procedente**, Comune di Trabia, e i contributi espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, si

**RITIENE**

Che il Piano di lottizzazione di iniziativa privata – PA75-9, ubicato in Contrada S. Onofrio, in z.t.o. C3 del PRG del Comune di Trabia – Fg.12 - P.lle 3026, 622 e 623 – Ditta Ricci Rosanna, Toscano Riccardo, Toscano Monica, **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D. lgs. 152/06 e s.m.i. con le seguenti indicazioni:**



1. anteriormente all'approvazione da parte del Consiglio comunale dovrà essere acquisito ogni eventuale nulla osta prescritto dalle vigenti norme.
2. durante le operazioni di cantiere:
  - limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
  - realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
  - mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
  - usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante;
  - riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
3. durante la fase di attuazione
  - limitare le superfici impermeabilizzate;
  - devono essere mantenute le essenze arboree ricadenti nelle aree da destinare a verde;
  - dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
  - qualora durante la fase di cantiere si rendesse necessario lo spostamento d'essenze vegetali d'interesse naturalistico, se presenti, si dovrà procedere all'espianto delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici ed il reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento;
  - vengano utilizzate fonti di energia rinnovabile per l'illuminazione e per il fabbisogno energetico degli edifici;
  - dovranno essere rispettate tutte le norme inerenti la gestione delle terre e rocce da scavo.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Con riferimento alla proposta di parere trasmessa dal Dipartimento Urbanistica con nota prot. n. 21896 del 6/12/2017 avente per oggetto la verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata ubicato in Contrada S. Onofrio – Foglio 12, p.lle 3026, 622 e 623 – Ditta Ricci Rosanna, Toscano Riccardo, Toscano Monica” questa Commissione condivide all'unanimità i contenuti e la fa propria attribuendo alla stessa il numero parere .....del.....

#### La Commissione

- |                                  |                                  |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 1. <u>DAINA ESTER</u> Presidente | 5. <u>CILUFFO PIETRO QUIRINO</u> |
| 2. <u>BONACCORSO ANGELO</u>      | 6. <u>DI SALVO BARTOLOMEO</u>    |
| 3. <u>CANNAVO' FRANCESCO</u>     | 7. <u>DOLCE FERDINANDO</u>       |
| 4. <u>CASCONE SANTI MARIA</u>    | 8. <u>D'URSO ALESSIO</u>         |



9. FAMA' FABIO  
[Signature]
10. FONTE ALBERTO F. MARIA  
[Signature]
11. LA BARBERA CARMEN  
[Signature]
12. LANZA ANGELA  
[Signature]
13. LANZA CHIARA  
[Signature]
14. LEONE VALERIA  
[Signature]
15. LIPARI PIETRO  
[Signature]
16. LO BIONDO MASSIMILIANO
17. MARTORANA M. ASSUNTA
18. MONTALBANO FRANCESCO
19. MONTALBANO LUIGI

20. MONTI DANIELE  
[Signature]
21. PAMPALONE SALVATORE  
[Signature]
22. PUCCIO SALVO  
[Signature]
23. RICCO DAVIDE  
[Signature]
24. RIZZO CLAUDIO  
[Signature]
25. RIZZO NICOLO'  
[Signature]
26. SCIMONE ALESSIA  
[Signature]
27. SCIORTINO ELEONORA MARIA  
[Signature]
28. TOMASINO MARIA CHIARA  
[Signature]
29. VELIA PIETRO  
[Signature]
30. VERSACI BENEDETTO  
[Signature]